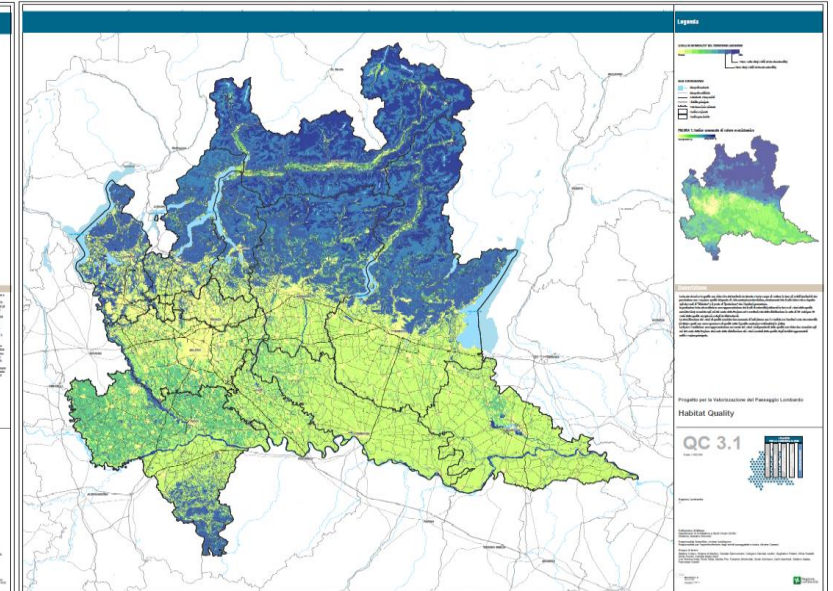
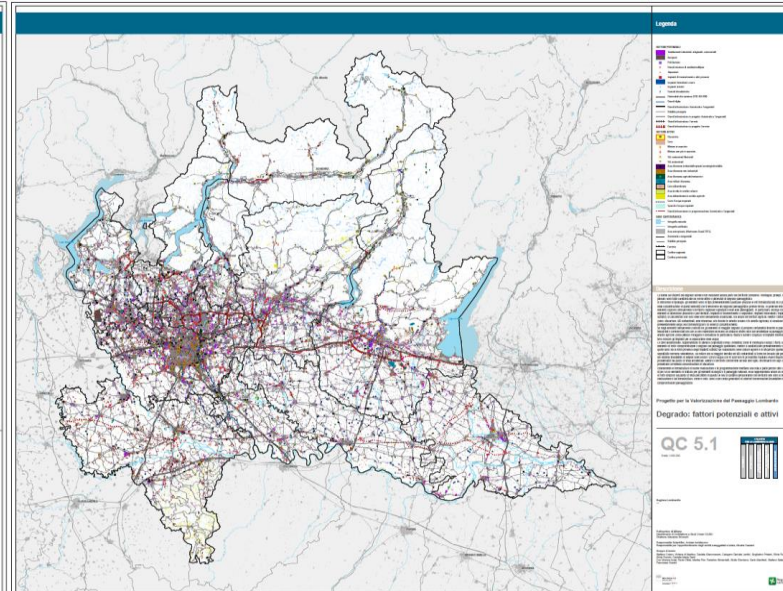
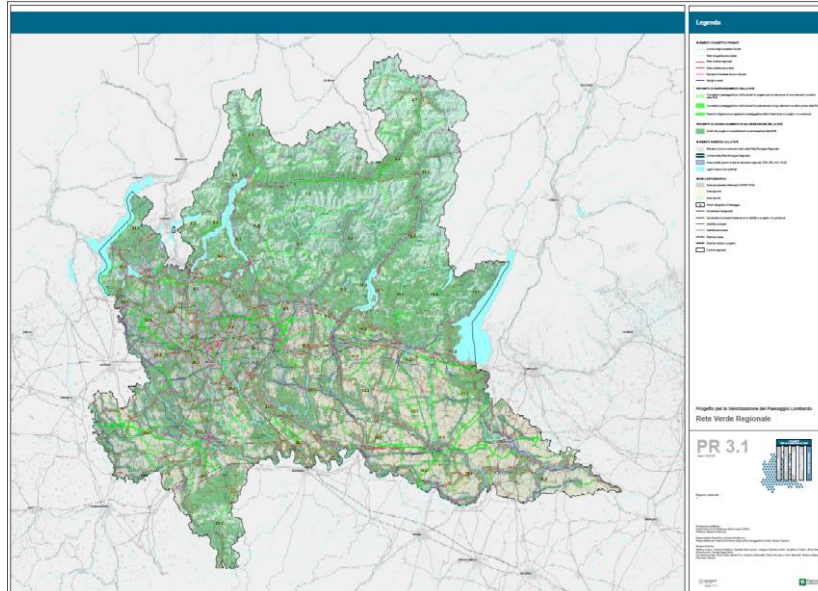




## Il Piano Paesaggistico regionale (PPR)



# Principali elementi di novità

- Un Quadro conoscitivo rinnovato, aggiornato
- Una diversa scala di elaborazione e rappresentazione ed una diversa Disciplina più ricca articolata e completa
- Gli Ambiti geografici di Paesaggio (AGP): Obiettivi e indirizzi per la pianificazione locale
- La mappatura dei Servizi Ecosistemici
- La Rete Verde regionale: progetto strategico di valorizzazione fruitiva del territorio
- Le Aggregazioni di immobili e aree di valore paesaggistico



# Gli elaborati del Quadro Conoscitivo

## IDENTITÀ – CARATTERI- VALORI

- Tavola 1.1 Fasce di paesaggio
- Tavola 2.1 Sistema della naturalità
- Tavola 2.2 Sistema del paesaggio antropico
- Tavola 2.3 Sistema idro-geo-morfologico
- Tavola 2.4 Morfologie territoriali dei paesaggi urbanizzati
- Tavola 3.1 Habitat Quality
- Tavola 3.2 Valori del paesaggio agrario
- Tavola 3.3 Valori del paesaggio antropico

## ATTENZIONI (Tavole di sintesi)

- Tavola 6.1 Territori d'attenzione: densità delle pressioni sul paesaggio
- Tavola 6.2 Classi di valore paesaggistico

## PRESSIONI - RISCHI

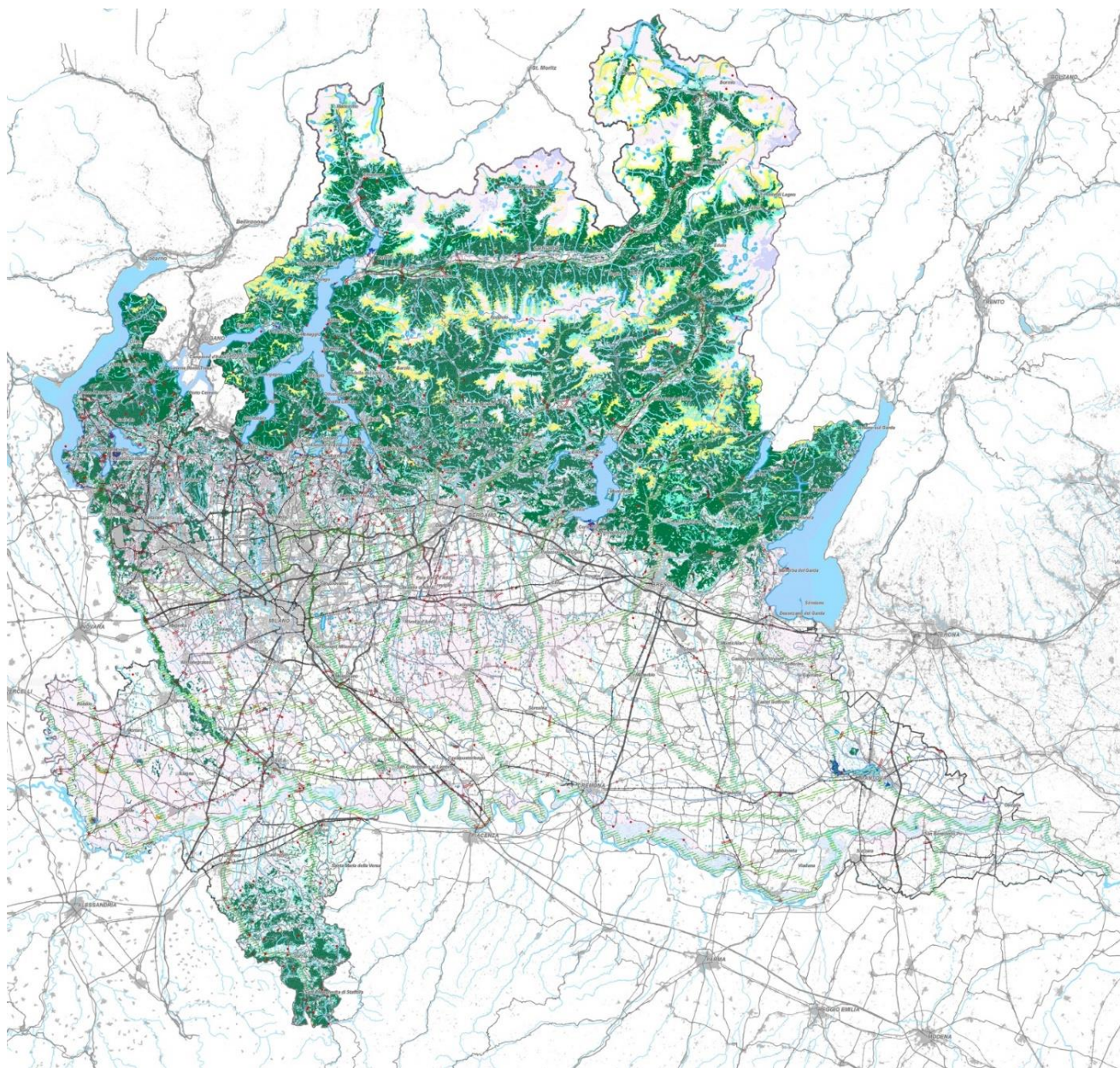
- Tavola 4.1 Trasformazioni d'uso del territorio: processi di antropizzazione dei suoli dal 1954 al 2018
- Tavola 4.2 Pressioni insediative. Previsioni urbanizzative negli strumenti di pianificazione vigenti e negli accordi di programmazione territoriale
- Tavola 4.3 Livelli di impermeabilizzazione dei suoli
- Tavola 5.1 Degrado: fattori potenziali e attivi
- Tavola 5.2 Elementi di minaccia per gli ambiti agricoli: processi di semplificazione, degrado e abbandono

## TUTELE

- Tavola 7.1 Quadro dei Beni tutelati per legge

## REPERTORI

# Il sistema della naturalità



## ELEMENTI GEOMORFOLOGICI

- Geositi
- Monumenti naturali

## SPAZI APERTI NATURALI

- Ghiacciai
- Praterie naturali
- Boschi
- Rimboschimenti
- Cespuglieti
- Vegetazione ripariale

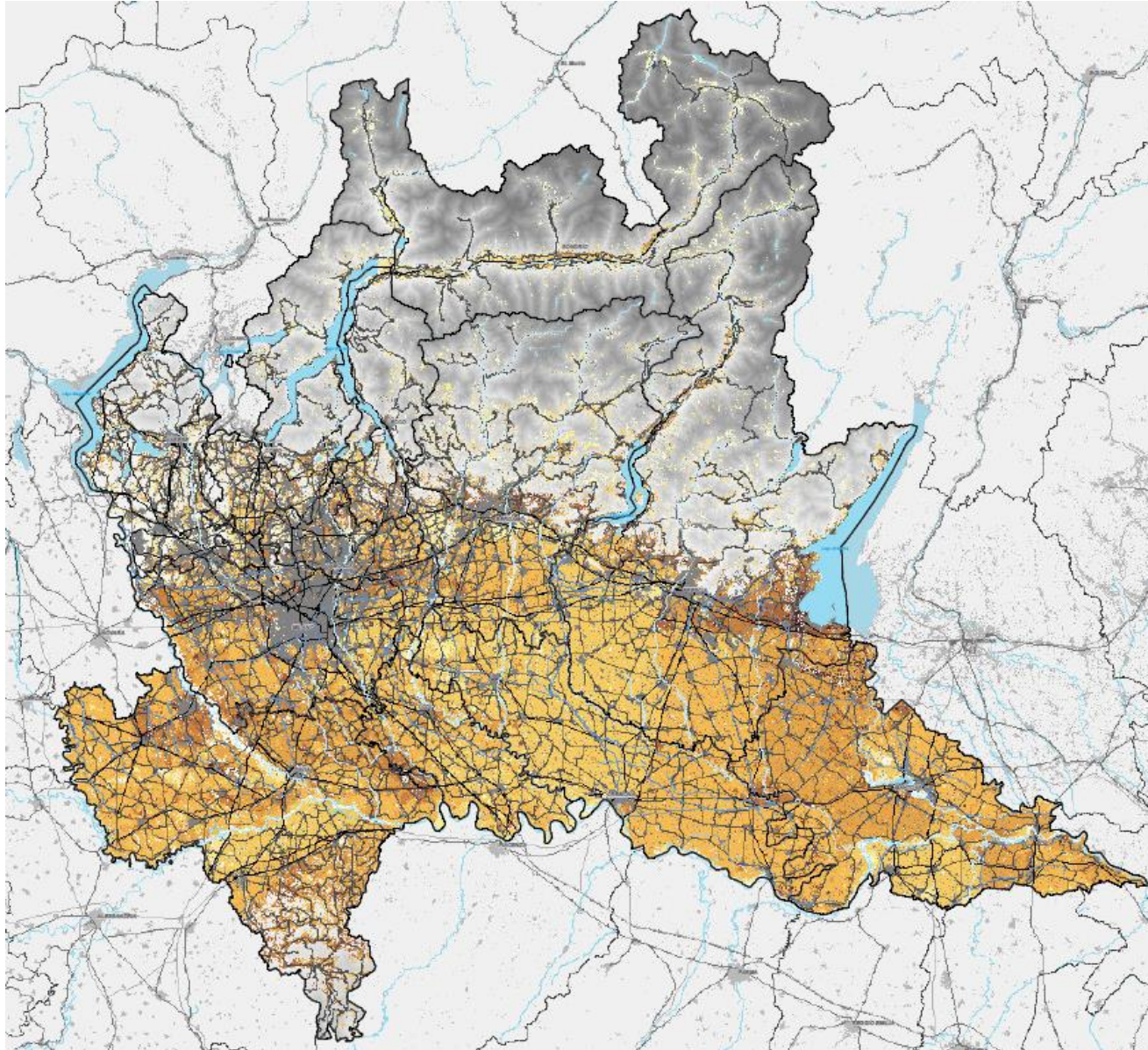
## ELEMENTI IDROGRAFICI

- Fontanili
- Aree umide
- Laghi
- Argine maestro del fiume Po
- Corsi d'acqua naturali
- Corsi d'acqua artificiali

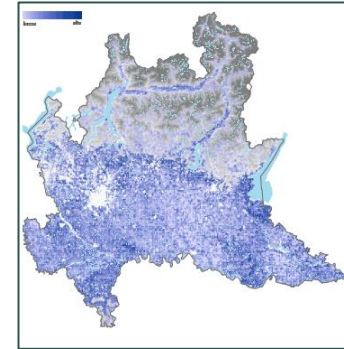
## SISTEMI DI RILEVANZA ECOLOGICA

- Aree prioritarie per la biodiversità
- Corridoi ecologici
- Varchi della RER

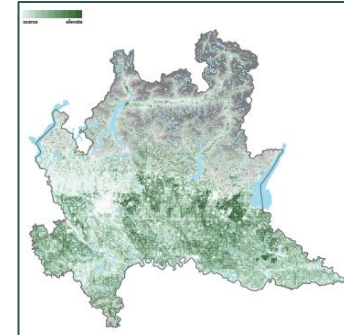
# Valore paesaggistico e caratterizzazioni del territorio rurale



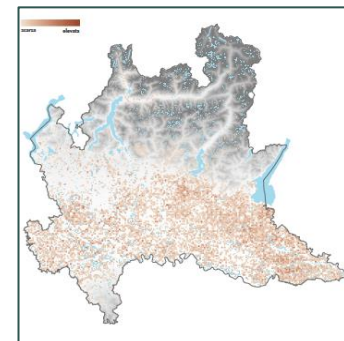
Tav. QC 3.2



Diversificazione delle colture agricole

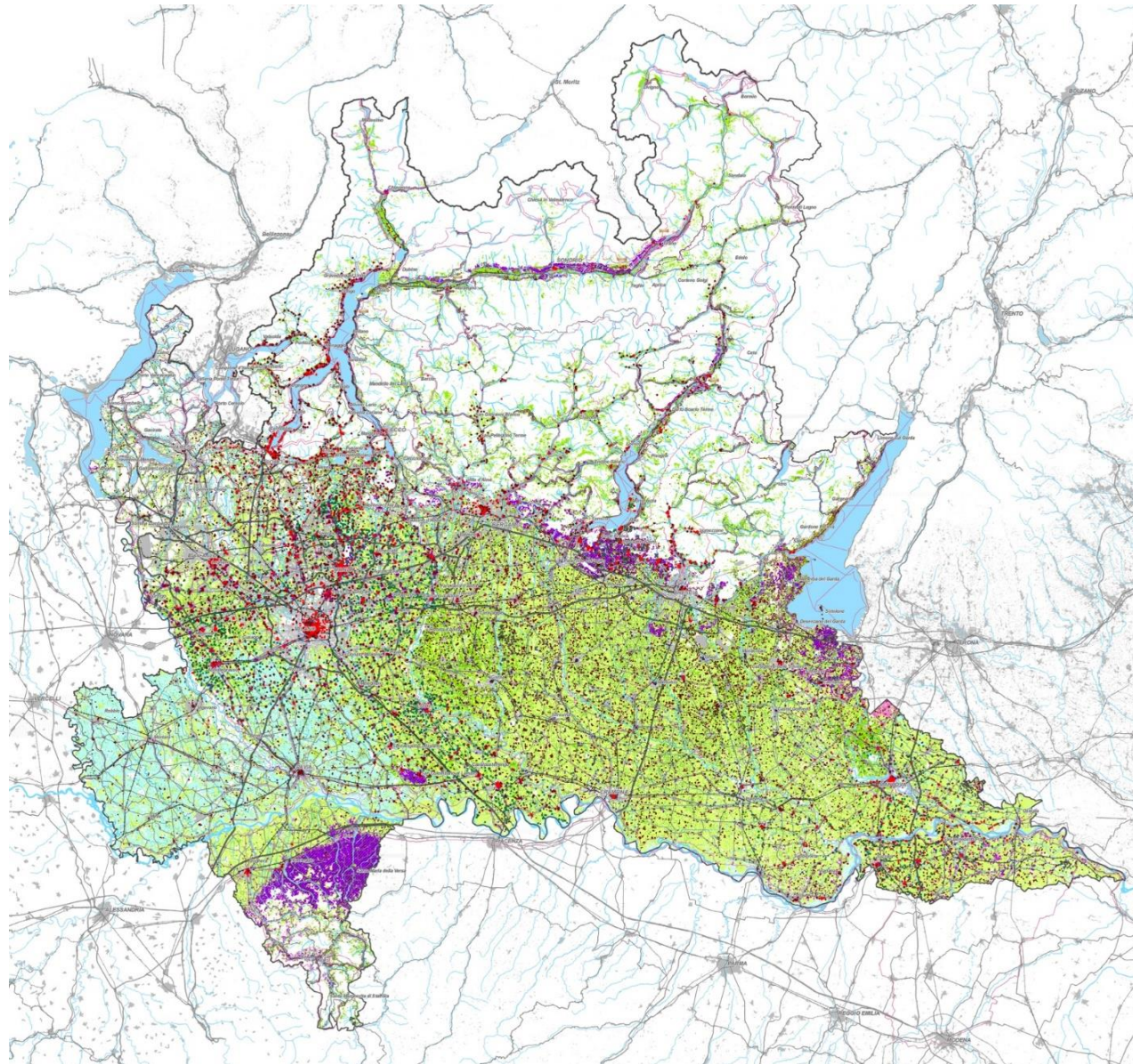


Presenza di elementi di naturalità



Elementi di rilevanza antropico culturale

# Il sistema antropico: sistema insediativo e sistema agricolo/rurale



## MATRICE STORICO MORFOLOGICA DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Architetture civili
- Architetture industriali, infrastrutture ed impianti
- ◆ Architetture fortificate e religiose
- Rilevanze archeologiche
- Nuclei di antica formazione
- Percorsi di interesse storico paesaggistico
- Tracciati paesaggistici
- Navigli e canali principali

## MATRICE STORICA E USO DEL TERRITORIO AGRICOLO

- Architetture rurali
- Alpeggi e malghe
- Insediamenti produttivi agricoli
- Prati permanenti
- Risaie
- Seminativo semplice
- Marcite
- Vigneti
- Uliveti
- Frutteti
- Filari
- Terrazzamenti agricoli
- Aree DOC, DOCG, DOP e IGP

# Gli elaborati del Quadro Progettuale (QP)

## TAVOLE

Tavola PR1	Paesaggi di Lombardia - Individuazione degli Ambiti Geografici di Paesaggio (scala 1:300.000)
Tavola PR2	Elementi qualificanti il paesaggio lombardo (scala 1:300.000 - 1: 100.000)
Tavola PR3.1	Rete Verde Regionale (scala 1:300.000)
Tavola PR3.2	Rete Verde Regionale (scala 1: 100.000)

# 57 Ambiti Geografici di Paesaggio (AGP)

## SCHEDE AGP = TOOLBOX



Riferimenti amministrativi, strumenti e tutele vigenti  
indicazione degli strumenti di pianificazione e tutela vigenti,  
elenco dei beni assoggettati a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004



Elementi strutturanti  
descrizione della trama geo-storica, sintesi degli elementi  
strutturanti e dei detrattori e criticità paesaggistiche



Obiettivi ed orientamenti strategici per la pianificazione  
locale e di settore, indirizzi per **l'attuazione** della Rete Verde  
Regionale

obiettivi declinati rispetto al sistema idro-geo-morfologico, agli  
ecosistemi, all'impianto agrario e rurale, ai sistemi storico-  
culturali;

Disegno della Rete Verde Regionale contestualizzato per  
singolo AGP

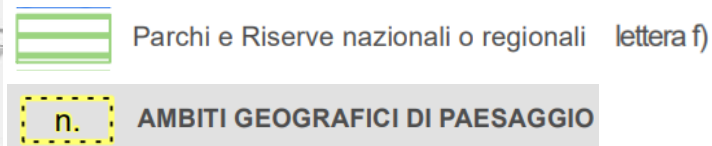


# SCHEDE AGP

## RELATIVE AL PARCO REGIONALE LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

### 8 SCHEDE AGP

- 32.1 VARESE E VALLI FLUVIALI
- 30.1 COLLINE DEL VARESOTTO
- 30.2 PIANURA DEL VARESOTTO
- 30.3 CONURBAZIONE MILANESE OCCIDENTALE
- 29.1 PIANURA DEL SUD MILANESE
- 23.1 PIANURA DI PAVIA
- 24.1 LOMELLINA
- 25.1 PIANURA E COLLINE DELL'OLTREPO' PAVESE



### 30.3 CONURBAZIONE MILANESE OCCIDENTALE

Ambito di paesaggio caratterizzato da un sistema insediativo denso con residuale presenza di agricoltura cerealicola nella pianura dell'ovest milanese

#### RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

##### RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Città metropolitana di Milano

##### Comuni appartenenti all'AGP (35)

Arconate, Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo, Cerro Maggiore, Corbetta, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Nerviano, Nosate, Ossona, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Turbigo, Vanzaghella, Villa Cortese, Vittuone

##### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E TUTELA

##### Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Milano

approvato con D.C.P. n. 93 il 17 dicembre 2013

Dal 1 gennaio 2015 la Città metropolitana di Milano ha sostituito l'ente provinciale e fatto suo il PTCP

approvato con D.C.M. n. 16 del 11 maggio 2021

##### Piano di Indirizzo Forestale Città metropolitana di Milano

approvato con D.C.M. n. 8 del 17 marzo 2016

##### Parco Regionale Agricolo Sud Milano

PTC approvato con D.G.R. n.818 del 03 agosto 2000

Piano di Indirizzo Forestale del Parco Regionale Agricolo Sud Milano approvato con D.C.M. n. 8 del 17 marzo 2016

##### Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino

variante generale al PTC approvata con D.G.R. n. 5983 del 2 agosto 2001

Parco Naturale istituito con L.R. n. 31 del 12 dicembre 2002 e s.m.i.

PTC approvato con D.C.R. 919 del 26 novembre 2003

##### Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi

approvato con D.C.R. n. 72 del 16 novembre 2010

##### Contratto di Fiume dell'Olona Bozzente e Lura

sottoscritto il 22 luglio 2004 tra Regione Lombardia e 79 Comuni nelle Provincie di VA, CO e nella Città Metropolitana di Milano

##### Riserva della Biosfera MAB UNESCO Ticino Val Grande Verbano

##### Riserva Naturale Bosco W.W.F. Vanzago

##### Riserva Naturale Fontanile Nuovo

**ZSC Turbigaccio, boschi di Castelletto e Lanca di Bernate** (Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Cuggiono, Nosate, Robecco con Induno, Turbigo; Lonate Pozzolo – AGP 30.2)

**ZSC Boschi della Fagiana** (Boffalora Sopra Ticino, Magenta, Robecco sul Naviglio)

**ZSC Bosco di Vanzago** (Arluno; Vanzago e Pogliano Milanese – AGP 27.1)

**ZSC Fontanile Nuovo** (Bareggio)

**ZPS Boschi del Ticino** (Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Castano Primo, Cuggiono, Magenta, Nosate, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, Turbigo; Bereguardo, Carbonara al Ticino, Linarolo, Pavia, San Martino Siccomario, Torre d'Isola, Travacò Siccomario, Valle Salimbene – AGP 23.1; Borgo San Siro, Cassolnovo, Gambolò, Garlasco, Groppello Cairoli, Vigevano, Zerbolò – AGP 24.1; Mezzanino – AGP 25.1; Abbiategrosso, Besate, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero – AGP 29.1; Golasecca, Sesto Calende, Somma Lombardo – AGP 30.1; Lonate Pozzolo, Vizzola Ticino – AGP 30.2)

**ZPS Bosco di Vanzago** (Arluno; Vanzago e Pogliano Milanese – AGP 27.1)

**ZPS Riserva Regionale Fontanile Nuovo** (Bareggio)

**PLIS Parco delle Rogge** (Arconate, Dairago, Magnago)

**PLIS Parco Alto Milanese** (Legnano; Busto Arsizio, Castellanza – AGP 30.2)

**PLIS Parco dei Mulini** (Canegrate, Legnano, Parabiago, San Vittore Olona)

**PLIS Parco del Roccolo** (Arluno, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Nerviano, Parabiago)

# STRUTTURA E CONTENUTI DELLE SCHEDE

## TITOLO + breve descrizione dei caratteri identificativi dell'ambito

### 30.3 CONURBAZIONE MILANESE OCCIDENTALE

Ambito di paesaggio caratterizzato da un sistema insediativo denso con residuale presenza di agricoltura cerealicola nella pianura dell'ovest milanese

## RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI, STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

### Comuni appartenenti all'AGP (35)

Arconate, Arluno, Bareggio, Bernate Ticino, Boffalora Sopra Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, Castano Primo, Cerro Maggiore, Corbetta, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magenta, Magnago, Marcallo con Casone, Mesero, Nerviano, Nosate, Ossona, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, Robecco sul Naviglio, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Turbigo, Vanzaghella, Villa Cortese, Vittuone

## STRUMENTI E TUTELE VIGENTI

### Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino

variante generale al PTC approvata con D.G.R. n. 5983 del 2 agosto 2001

Parco Naturale istituito con L.R. n. 31 del 12 dicembre 2002 e s.m.i.

PTC approvato con D.C.R. 919 del 26 novembre 2003

## BENI ASSOGGETTATI A TUTELA AI SENSI DEL D.Lgs 42/2004

### AREE TULATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs. n.42/2004)

Art. 136, comma 1 lett. a) e b) (bellezze d'insieme) | Aree di notevole interesse pubblico

- DM 25/06/1958 – SAN GIORGIO SU LEGNANO – SIBA 73 – SITAP 30357 (parco)
- DM 10/08/1960 – CORBETTA – SIBA 166 – SITAP 30259 (giardino)
- DM 06/09/1960 – CORBETTA – SIBA 170 – SITAP 30261 (parco)
- DM 06/09/1960 – CORBETTA – SIBA 171 – SITAP 30262 (giardino)
- DM 09/09/1960 – CORBETTA – SIBA 167 – SITAP 30265 (parco)
- DM 09/09/1960 – CORBETTA – SIBA 168 – SITAP 30263 (giardino)
- DM 09/09/1960 – CORBETTA – SIBA 169 – SITAP 30267 (parco)
- DM 09/09/1960 – CORBETTA – SIBA 172 – SITAP 30264 (giardino)
- DM 09/09/1960 – CORBETTA – SIBA 174 – SITAP 30266 (giardino)
- DM 16/02/1961 – CORBETTA – SIBA 173 – SITAP 30268 (giardino)

Art. 136, comma 1 lett. c) e d) (bellezze d'insieme) | Aree di notevole interesse pubblico

- DGR 10/04/2003 – TURBIGO - SIBA 556 – SITAP NO CODICE
- DGR 02/07/2012 – MAGENTA, ALBAIRATE, ROBECCO SUL NAVIGLIO, CASSINETTA DI LUGAGNANO, ABBIATEGRASSO - SIBA 513 – SITAP 30354

Art. 142 lett. b), c), d), e), f), g), i)

- c) Corsi d'acqua tutelati e territori contermini
- f) Parchi e riserve nazionali o regionali
- g) Boschi e foreste


# STRUTTURA E CONTENUTI DELLE SCHEDE

## ELEMENTI STRUTTURANTI:

- LA TRAMA GEO-STORICA
- SINTESI DEGLI ELEMENTI STRUTTURANTI
- DETRATTORI E CRITICITA' PAESAGGISTICHE

OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE, INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE VERDE REGIONALE

- SISTEMA IDRO-GEO-MORFOLOGICO
- ECOSISTEMI, AMBIENTE E NATURA
- IMPIANTO AGRARIO E RURALE
- AREE ANTROPIZZATE E SISTEMI STORICO-CULTURALI
- RETE VERDE REGIONALE

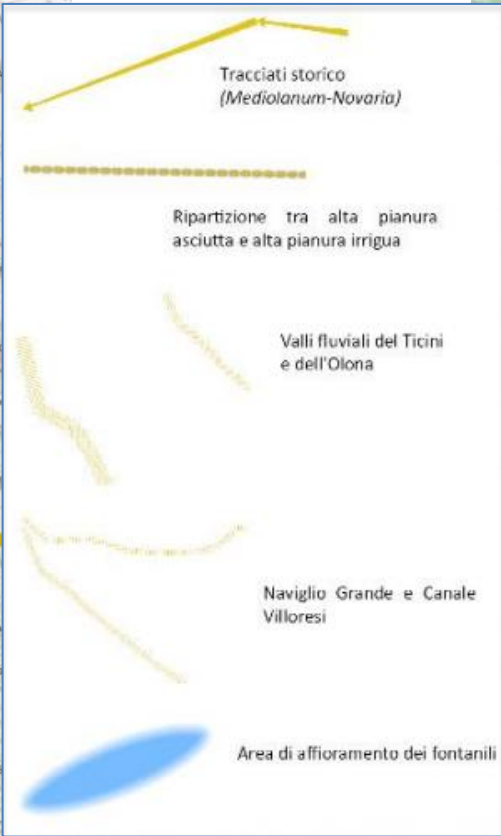
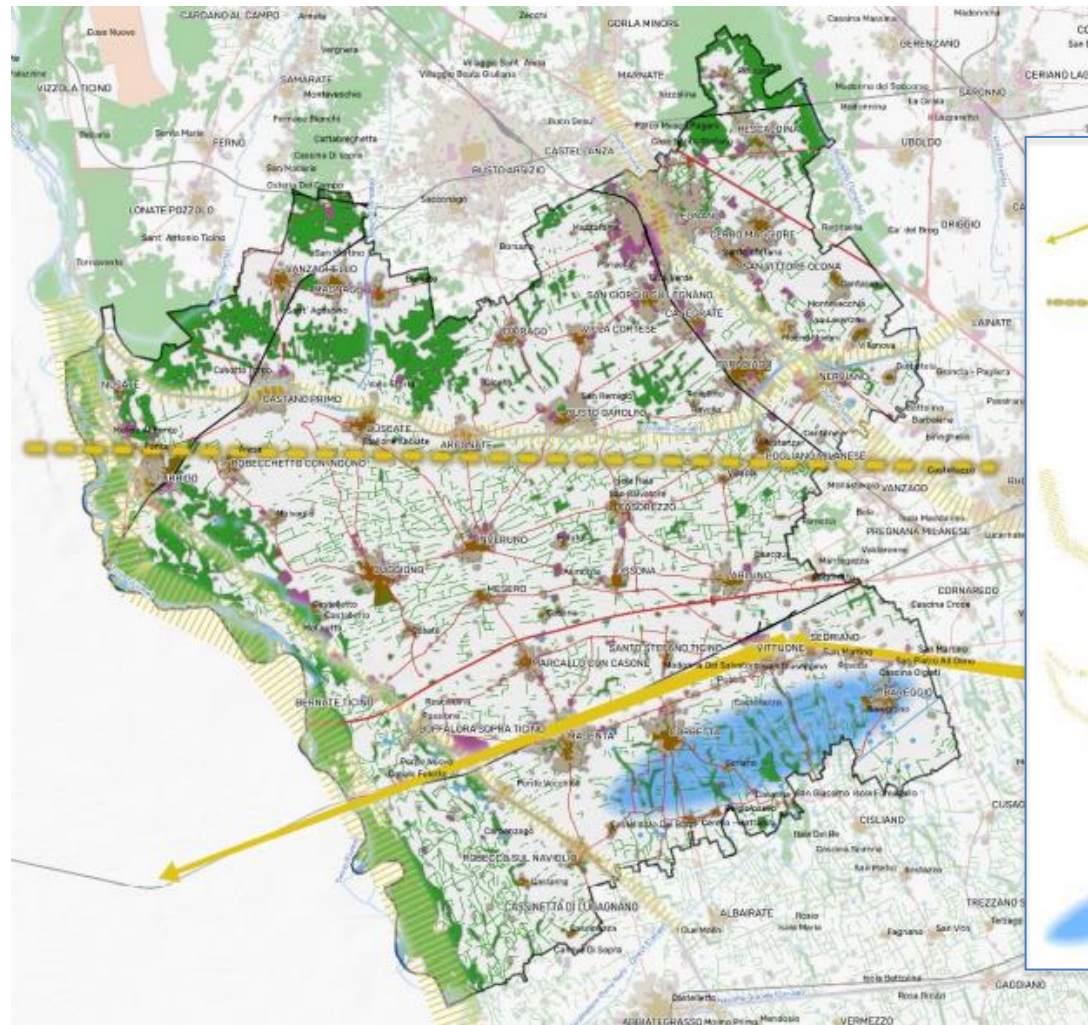


FORNISCONO UTILI  
STRUMENTI PER OPERARE  
CONSAPEVOLMENTE SUL  
TERRITORIO

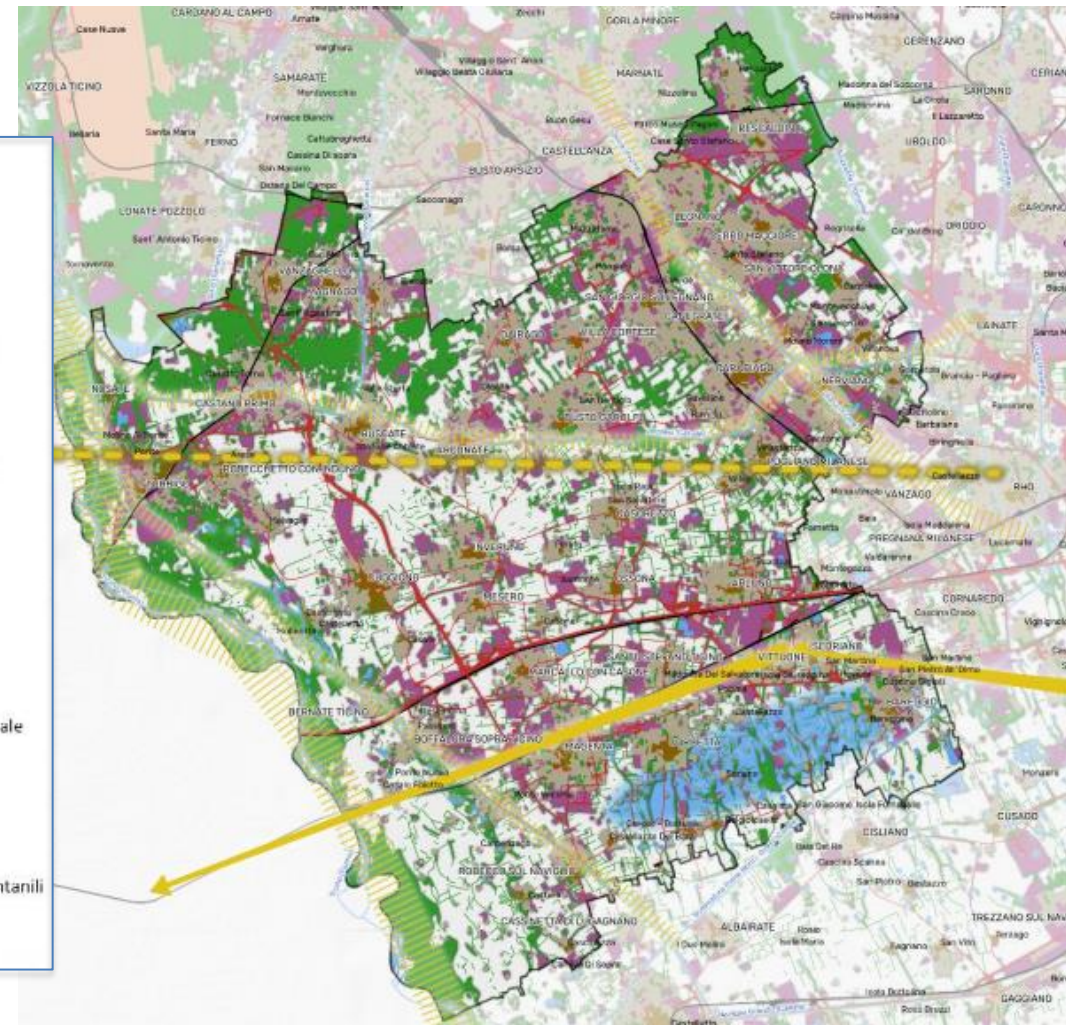


**CONOSCENZA DEL TERRITORIO**  
**ELEMENTI DI ATTENZIONE**  
**INDIRIZZI PROGETTUALI**

## CARTA STRUTTURALE ANNO 1954



## CARTA STRUTTURALE ANNO 2018



Dal confronto emerge la forte pressione insediativa, rimarcabile soprattutto nel settore nord-est e nell'area magentina, sino al limite della fascia di affioramento delle risorgive. Meglio conservata l'area planiziale della Valle del Ticino.



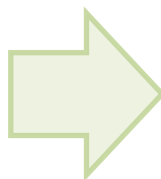
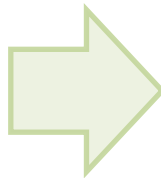
## CONOSCENZA DEL TERRITORIO

### LA TRAMA GEO-STORICA

In questo AGP assumono rilevanza gli storici tracciati che congiungevano Milano con Novara e Vercelli...la via oggi denominata **'Strada Moneta'** ... che approssimativamente ricalca il tracciato dell'attuale SS 11... da Magenta al Ticino, passava per il 'porto di Boffalora'...Il tracciato è stato scelto con grande attenzione al contesto idrogeologico, correndo a breve distanza dalla linea settentrionale dei fontanili.

Un'altra direttrice fondamentale che interessa il Magentino è l'**arteria nord-sud** in sinistra Ticino che collega i centri di Inveruno, Mesero, Marcallo con Casone, Magenta, Robecco s/N, Cassinetta di Lugagnano e Abbiategrasso.

Rilevanti nel paesaggio sono anche le aree umide; il Ticino è uno dei pochi fiumi di pianura ancora in grado di divagare nel suo letto naturale e, per questo motivo, sono ancora presenti le più estese foreste temporaneamente allagate di ontano della pianura Padana. Si tratta di un sistema vasto e ben conservato di zone umide laterali che comprende lanche, morte e antichi canali di irrigazione in disuso. Rilevante è anche la presenza delle marcite, uno dei rari casi in cui le praterie da fieno temporaneamente allagate siano state conservate sino ai nostri giorni.



## INDIRIZZI PROGETTUALI

### OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE

Valorizzare la rete dei tracciati di interesse storico culturale, in particolare promuovendo interventi di valorizzazione fruitiva del sistema della viabilità rurale minore, dei percorsi rurali e dei manufatti di matrice storico-rurale ad essi connessi, anche con riferimento al progetto di Rete Verde Regionale

Salvaguardare e recuperare il sistema di elementi che strutturano la trama del paesaggio rurale tradizionale e storico, in coerenza con l'orditura dei campi agricoli esistenti...il sistema dei fontanili e della marcita quali testimonianze del paesaggio delle acque irrigue e dei prati iemali nel Milanese

Salvaguardare la leggibilità degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti i paesaggi fluviali, in particolare i paleoalvei, i meandri golenali, gli orli di terrazzo e le zone umide lungo dei fiumi Olona e Ticino, e del torrente Bozzente

IMPIANTO  
AGRARIO E  
RURALE

IMPIANTO  
AGRARIO E  
RURALE

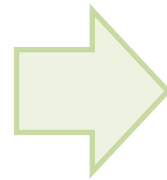
SISTEMA IDRO-  
GEO-  
MORFOLOGICO



## ELEMENTI DI ATTENZIONE

### DETRATTORI E **CRITICITA'** PAESAGGISTICHE

La valle pianiziale del fiume Ticino... Caratteristica peculiare ed elemento di grande valore paesaggistico è la presenza di estese aree boscate, non prive tuttavia di problemi dovuti alla presenza di specie esotiche e a fenomeni di degrado dovuti ai processi di trasformazione del paesaggio agro-forestale, a loro volta legati alla crescita industriale nel secondo dopoguerra, alla meccanizzazione agricola intensiva e al massiccio espandersi della pioppicoltura.



## INDIRIZZI PROGETTUALI

### OBIETTIVI E ORIENTAMENTI STRATEGICI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E DI SETTORE

Salvaguardare l'integrità delle aree prioritarie per la biodiversità dell'Ambito, quali in particolare le aree boscate intorno al Parco del Ticino...

Contrastare i fenomeni che compromettono la biodiversità del paesaggio agricolo, in particolare i processi di semplificazione e banalizzazione colturale e l'impoverimento della struttura vegetazionale costituita da siepi, filari e canali irrigui

ECOSISTEMI  
AMBIENTE E  
NATURA

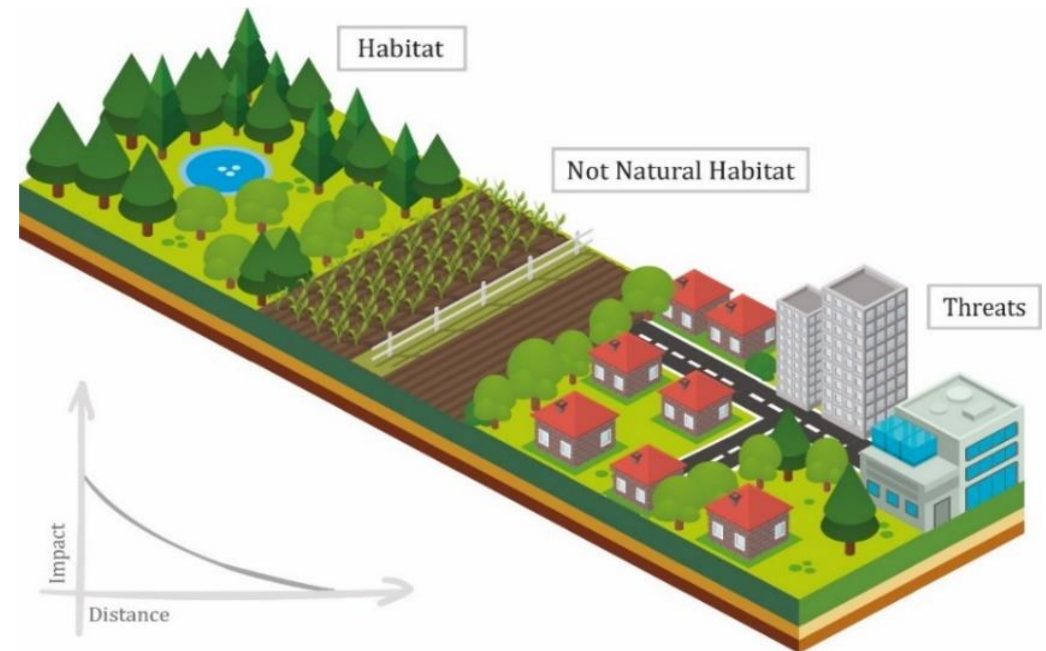
IMPIANTO  
AGRARIO E  
RURALE

# AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

Mappatura dei Servizi ecosistemici: specifiche porzioni che per i caratteri naturali del soprassuolo sono considerate di rilievo per l'erogazione di servizi ecosistemici connessi al paesaggio e al sistema ambientale, utili per la conservazione della biodiversità e delle specie, nonché per il benessere dell'uomo.

Servizi ecosistemici del suolo:

1. Servizi di supporto: riserva di biodiversità, luogo per attività;
2. Servizi di regolazione: stoccaggio, filtraggio e regolazione dei nutrienti e dell'acqua, stoccaggio di carbonio;
3. Servizi culturali (conservazione del patrimonio geologico e archeologico)
4. Servizi di approvvigionamento (produzione di biomassa e fornitura di materie prime)



# AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

## MAPPATURA DEI VALORI DI QUALITÀ ECOSISTEMICA DEGLI HABITAT

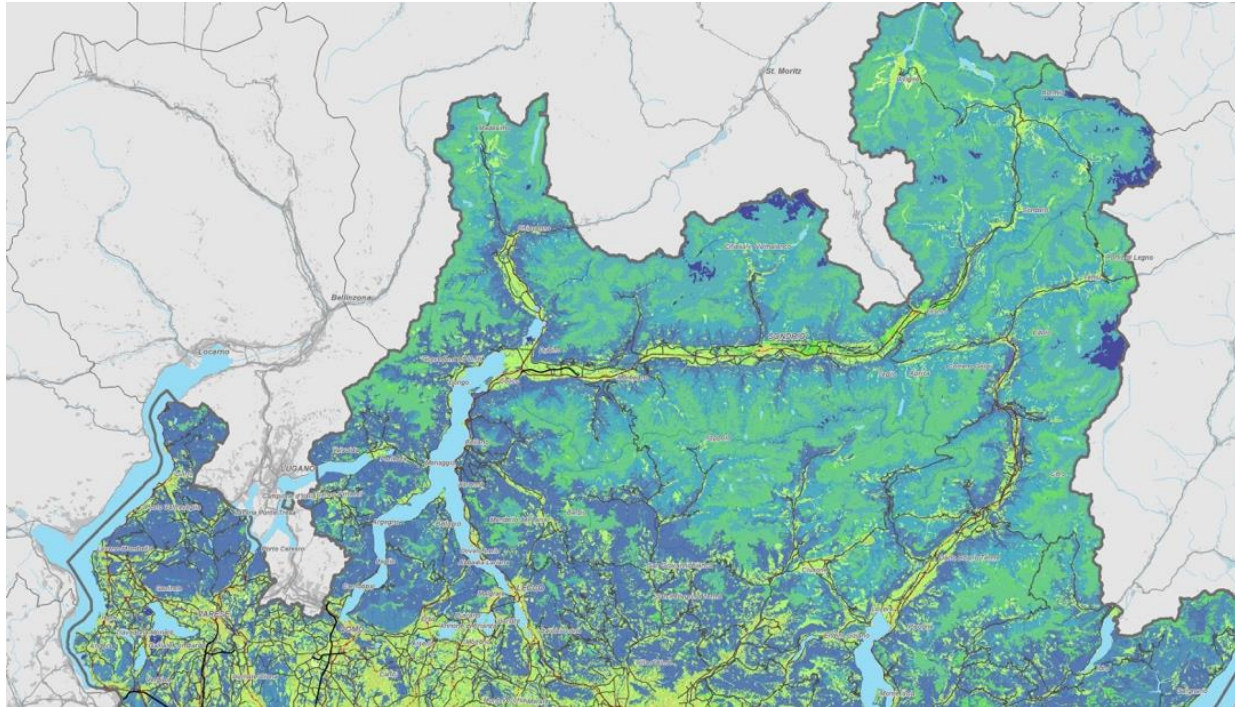
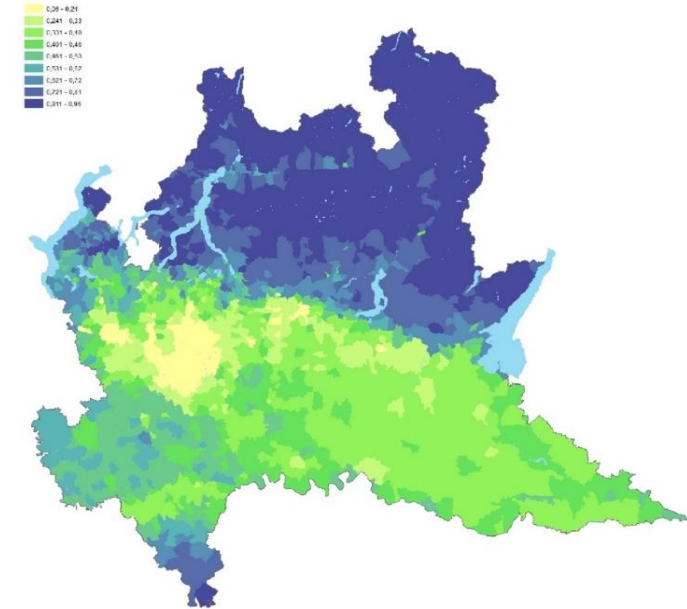


FIGURA 1: Indice di valore ecosistemico comunale



Rappresenta per ogni Comune il valore medio ponderato della qualità ecosistemica dei suoli derivante dalla distribuzione dei valori assoluti (celle 30x 30 metri).

La qualità ecosistemica è determinata da una valutazione del grado di naturalità degli usi/coperture del suolo (DUSAF) ponderata con la valutazione della presenza di elementi di “**disturbo**” (usi antropici e rete infrastrutturale)



# AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

## Dati di Input (Land use/Land cover)

	non vegetate	vegetate	
	14 - Aree verdi non agricole	141 - Aree verdi urbane 142 - Aree sportive e ricreative	
Aree agricole	21 - seminativi	211 - Seminativi semplici 213 - Risaie	
		22 - colture permanenti	221 - Vigneti 222 - Frutteti e frutti minori 223 - Oliveti 224 - Arboricoltura da legno
	23 - prati stabili		231 - Prati permanenti
	Territori boscati e ambienti seminaturali		31 - Aree boscate
32 - Ambienti con vegetazione arbustiva e/o erbacea in evoluzione		321 - Praterie naturali d'alta quota 322 - Cespuglieti e arbusteti	
		324 - Aree in evoluzione	
33 - Zone aperte con vegetazione rada ed assente		331 - Spiagge, dune ed alvei ghiaiosi	
Aree umide	41 - aree umide interne	332 - Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione 333 - Vegetazione rada 335 - Ghiacciai e nevi perenni 411 - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere	
		Corpi idrici	51 - acque interne
			511 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali 512 - Bacini idrici

Ad ogni uso del suolo è stato associato un valore di habitat che varia da 0 a 1 (massima qualità ecologica). La mappa individua la propensione di un determinato uso del suolo ad ospitare specie animali e vegetali concorrendo al mantenimento e alla conservazione della biodiversità

Tipologie di Habitat	Habitat suitability
141 - Aree verdi urbane	0.28
142 - Aree sportive e ricreative	0.08
211 - Seminativi semplici	0.30
213 - Risaie	0.40
221 - Vigneti	0.35
222 - Frutteti e frutti minori	0.40
223 - Oliveti	0.40
224 - Arboricoltura da legno	0.40
231 - Prati permanenti	0.60
311 - Boschi latifoglie	0.93
312 - Boschi di conifere	0.85
313 - Boschi misti di conifere e di latifoglie	0.87
314 - Rimboschimenti recenti	0.77
321 - Praterie naturali d'alta quota	0.80
322 - Cespuglieti e arbusteti	0.80
324 - Aree in evoluzione	0.70
331 - Spiagge, dune ed alvei ghiaiosi	0.80
332 - Accumuli detritici e affioramenti litoidi privi di vegetazione	0.75
333 - Vegetazione rada	0.60
335 - Ghiacciai e nevi perenni	0.90
411 - Vegetazione delle aree umide interne e delle torbiere	1
511 - Alvei fluviali e corsi d'acqua artificiali	0.90
512 - Bacini idrici	0.80

# AMBITI DEI SERVIZI ECOSISTEMICI DI RILIEVO PAESAGGISTICO E DI ELEVATA NATURALITÀ

## Tavola QC 3.1 - Habitat Quality

## Elementi di minaccia agli ecosistemi

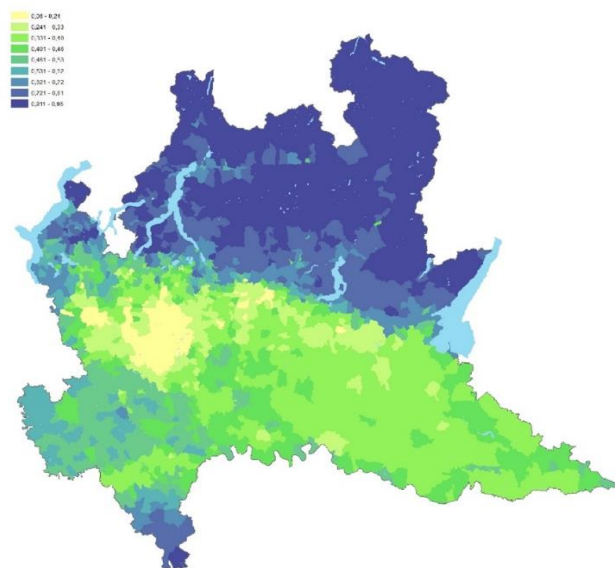


### BASE CARTOGRAFICA



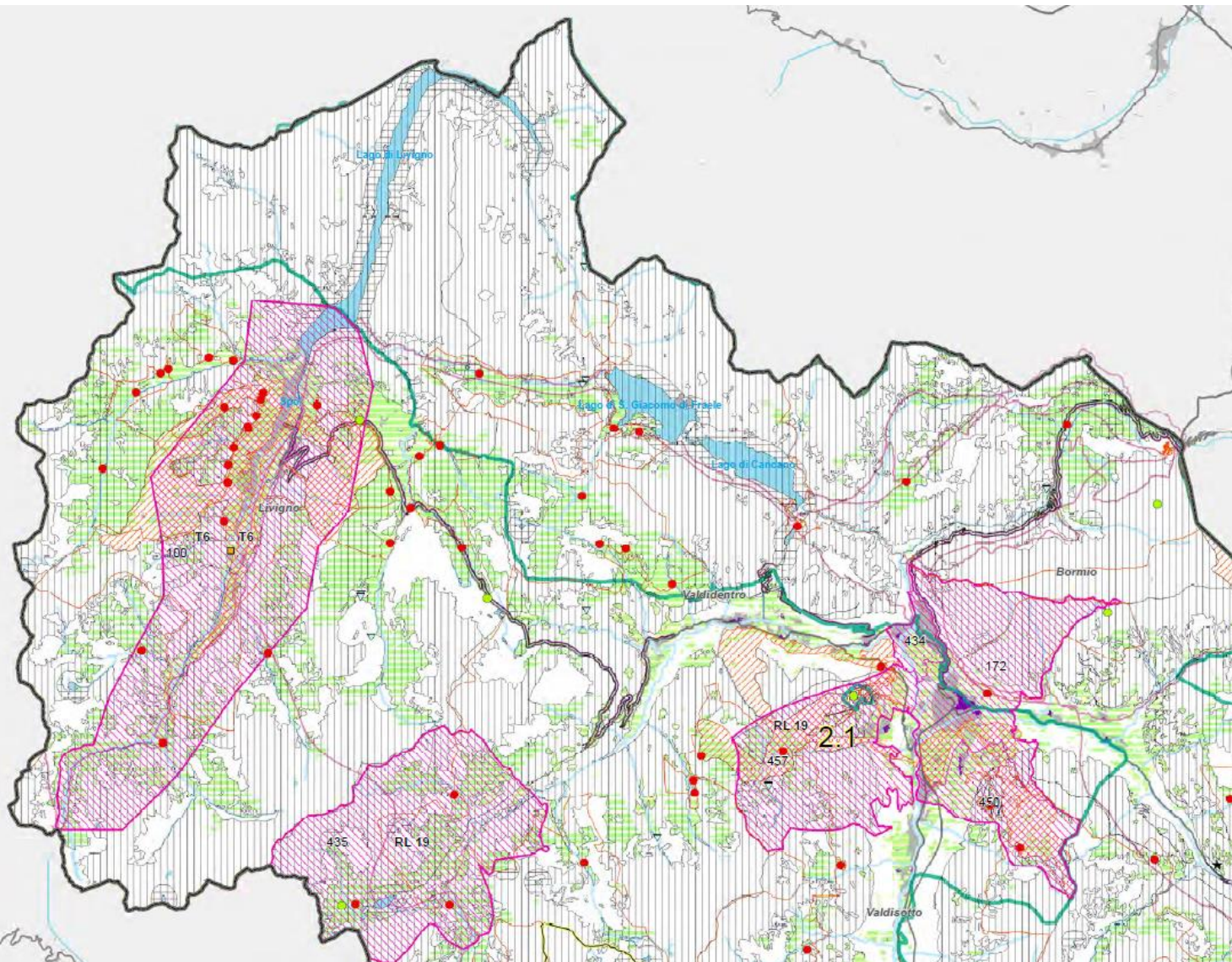
Natural Capital Project  
Università di Stanford, Università del Minnesota

FIGURA 1: Indice di valore ecosistemico comunale



Minacce	Distanza	Peso
111 - Tessuto urbano continuo	1.70	0.80
112 - Insedimento discontinuo	1.60	0.70
121 - Zone produttive e insediamenti di grandi impianti di servizi pubblici e privati	1.70	0.80
1221 - Reti stradali	1.50	0.90
1222 - Reti ferroviarie	1.60	0.75
123 - Aree portuali	1.70	0.80
124 - Aeroporti ed eliporti	1.70	0.80
131 - Cave	1.70	0.77
132 - Discariche	1.70	0.80
133 - Cantieri	1.70	0.83
134 - Aree degradate non utilizzate e non vegetate	1.50	0.80
142 - Aree sportive e ricreative	1.50	0.80
211 - Seminativi semplici	1.60	0.75
213 - Risaie	1.20	0.40
221 - Vigneti	1.20	0.70
222 - Frutteti e frutti minori	1.20	0.65
223 - Oliveti	1.20	0.65
224 - Arboricoltura da legno	1.60	0.65
231 - Prati permanenti	0.60	0.45

# Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità della montagna alpina ed appenninica e dei laghi



## 1. SISTEMA GEOMORFOLOGICO E NATURALISTICO

- Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità delle Aree alpine ed appenniniche
- Geositi\*
- Ambiti dei servizi ecosistemici di rilievo paesaggistico e di elevata naturalità dei laghi
- Scenari lacuali dei grandi laghi ed ambito dei laghi di Mantova
- Cascate
- Ambito paesaggistico del Po

## 2. SISTEMA AGROSILVOPASTORALE

- Alpeggi e malghe
- Praterie naturali, prati stabili
- Terrazzamenti agricoli
- Coltivazioni a vigneto, oliveto, frutteto e castagneto
- Marcite
- Fontanili

## 3. SISTEMA DEI VALORI STORICO-CULTURALI

- Nuclei di antica formazione
- Alberi monumentali\*
- Tracciati d'interesse storico culturale
- Strade panoramiche
- Tracciati guida paesaggistici
- Canali e navigli di rilevanza regionale
- Siti Unesco
- Ecomusei

\* dato in fase di aggiornamento/compi

Bellezze d'insieme

### AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

Bellezze individue

### AGGREGAZIONI TIPOLOGICHE DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO

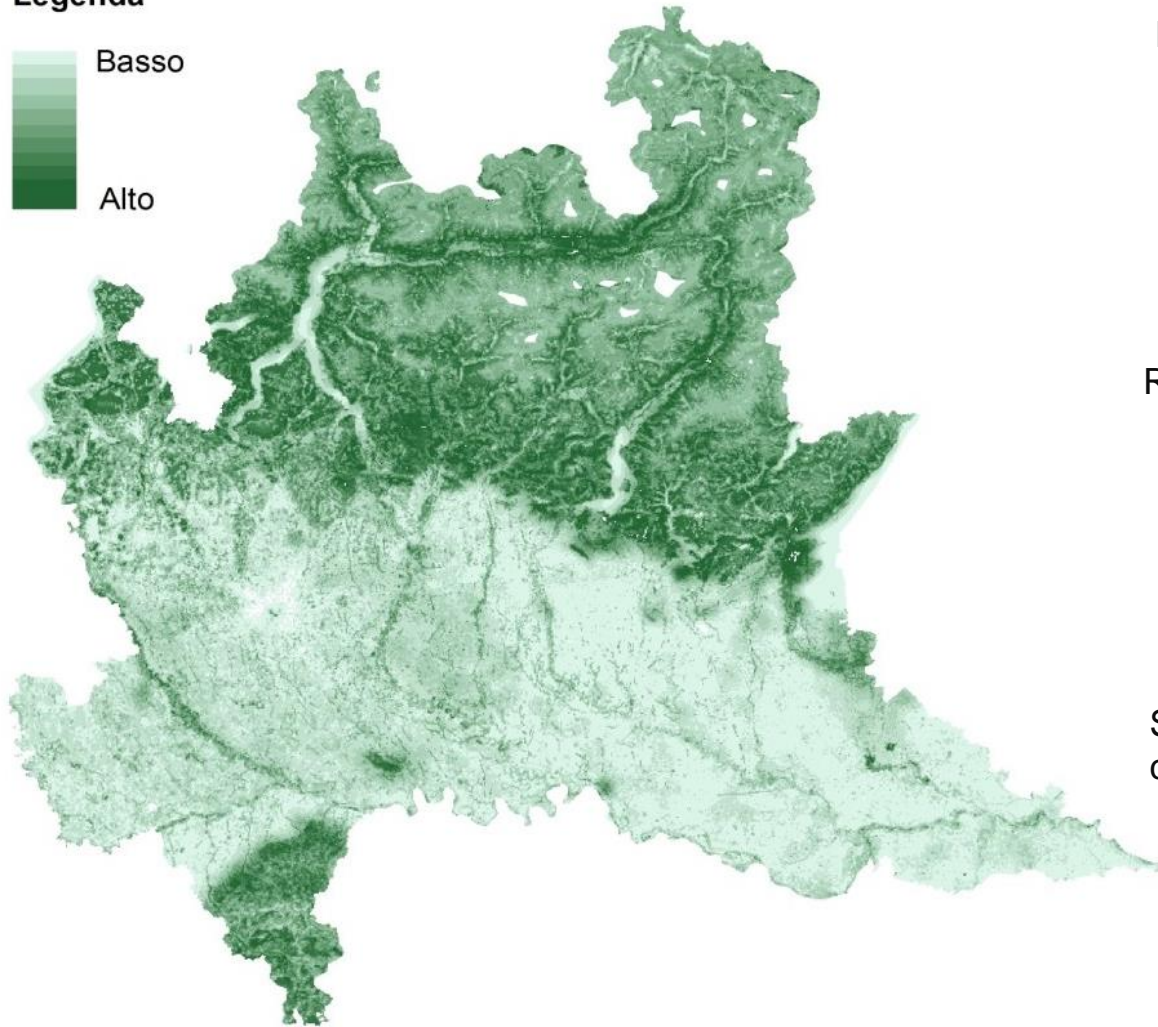
- |   |  |
|---|--|
| T1A-T1B – Parchi e giardini               | T5 – Aree/siti di interesse paesaggistico                            |
| T2 – Villa con parco giardino             | T6 – Aree/siti di valore paesaggistico con emergenze architettoniche |
| T3 – Uccellanda / Brescianella / Roccolo  | T7 – Insiediamenti storici di valenza paesaggistica                  |
| T4 – Aree/siti di interesse naturalistico |  |

### AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO

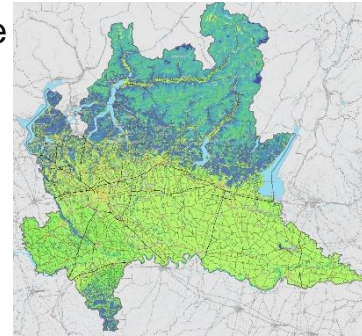
# Il progetto di Rete Verde Regionale

Aree che per conformazione territoriale, struttura paesaggistica, uso del suolo ed elementi morfologici sono maggiormente propense alla fornitura di servizi ecosistemici

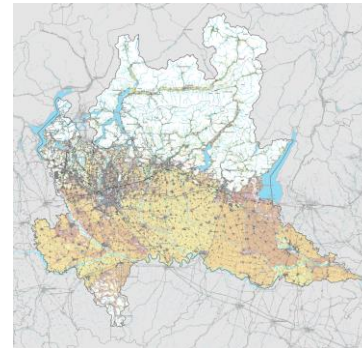
## Legenda



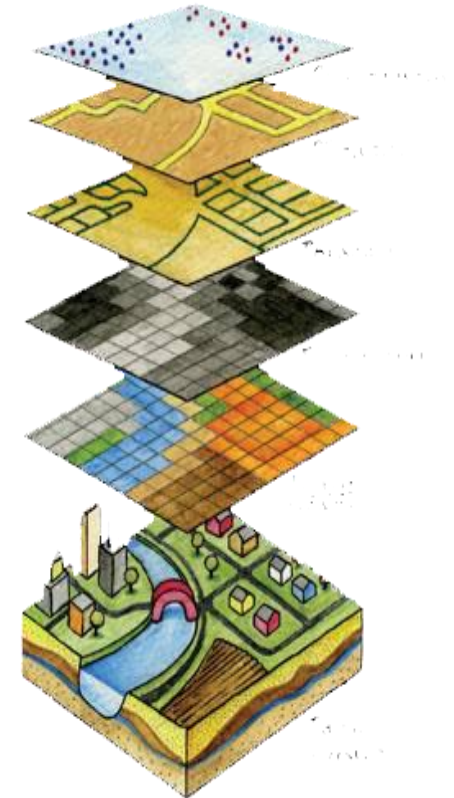
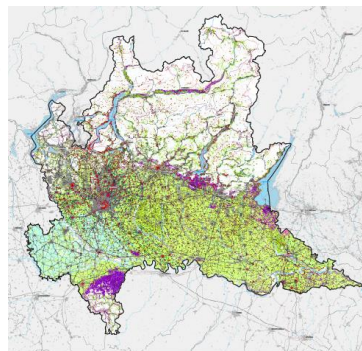
Naturale



Rurale

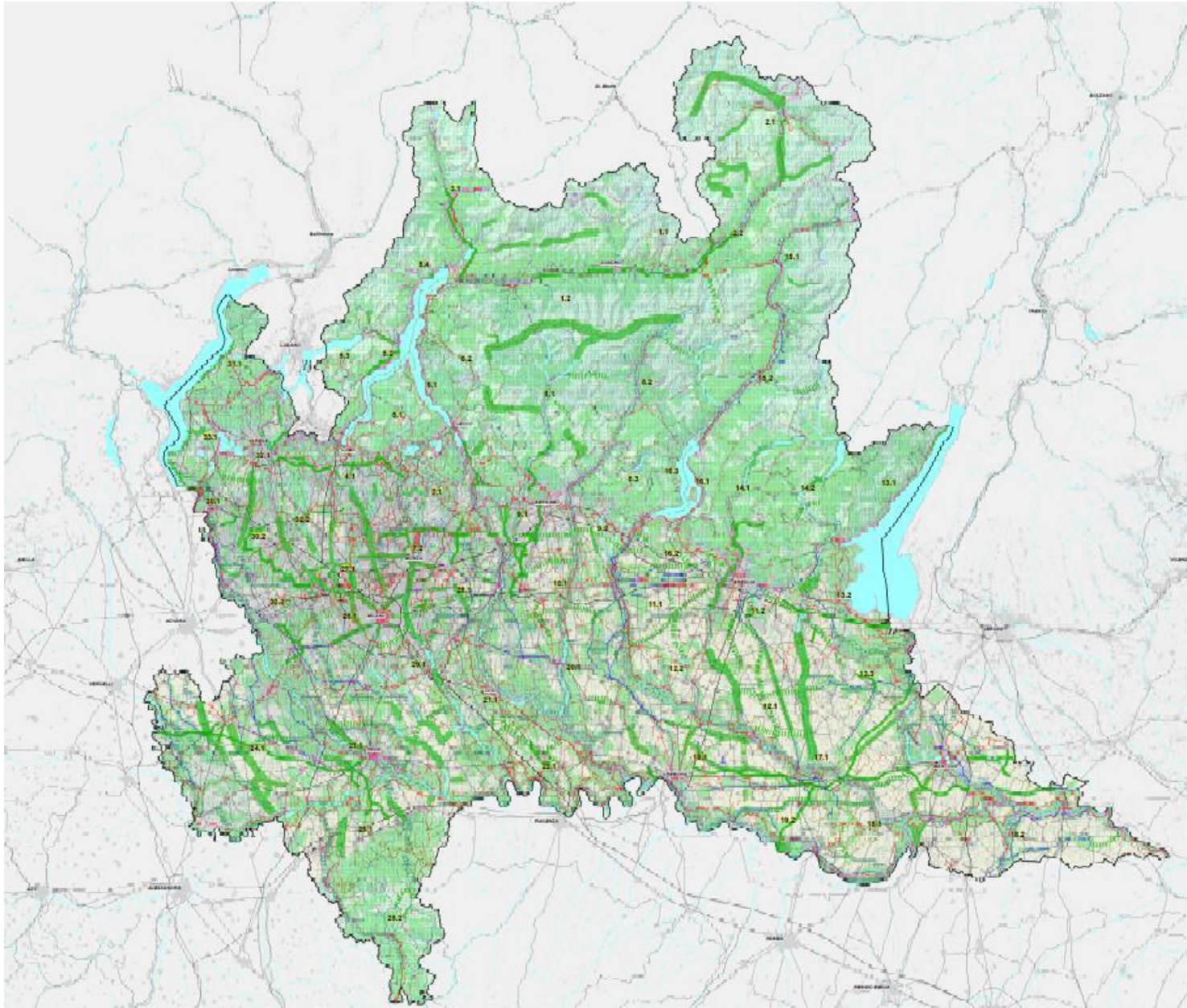


Storico culturale



Le analisi QC 3.1, QC 3.2, QC 3.3 hanno concorso alla definizione delle aree a **caratterizzazione naturalistica, rurale e storica-culturale**

# PPR - PROGETTO DI RETE VERDE



La RVR è un progetto strategico del PTR/PPR intesa come **INFRASTRUTTURA PAESAGGISTICO-FRUITIVA** tesa a promuovere la connessione, ricomposizione e valorizzazione del paesaggio regionale nelle sue caratterizzazioni multifunzionali:

- naturali
- rurali
- storico-culturali



## INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RETE VERDE REGIONALE



### CONNESSIONI PAESAGGISTICHE MULTIFUNZIONALI:

Collegare gli areali RVR tra Magenta e Corbetta con quelli intorno a Casorezzo, mettendo in comunicazione il Parco della Valle del Ticino con il PLIS Parco del Roccolo. L'intervento consiste primariamente nella realizzazione di nuove connessioni ciclopedonali di fruizione paesaggistica

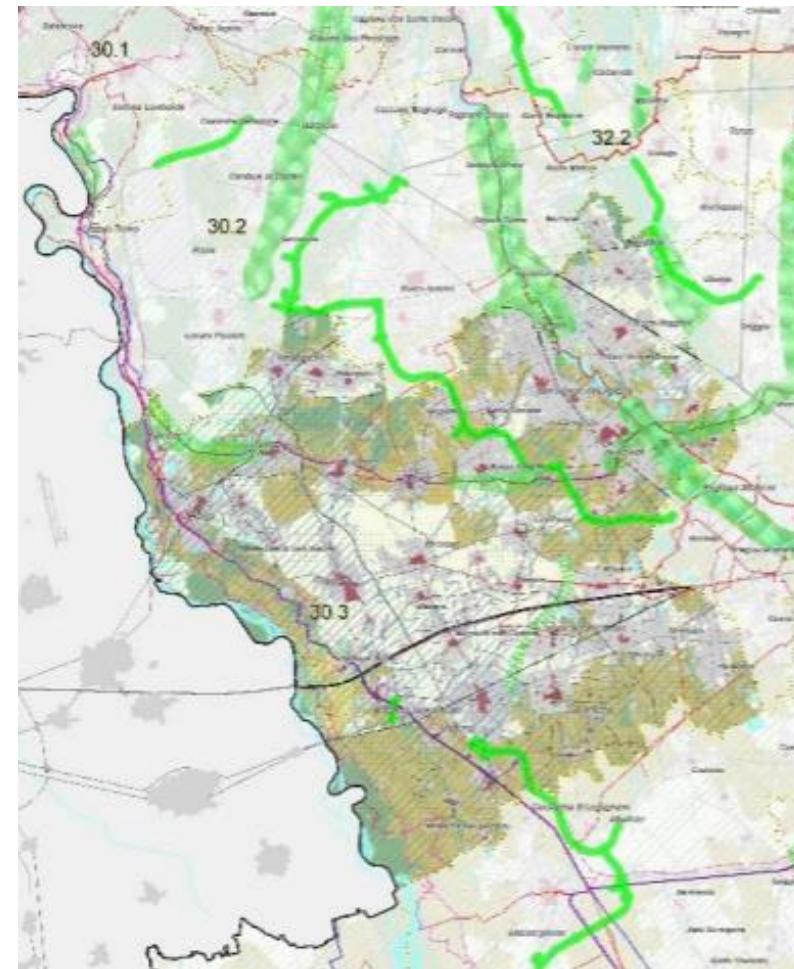
Potenziare la RVR lungo il canale Villoresi nel tratto in prossimità del Ticino, intorno a Busto Garolfo e tra Canegrate e Nerviano. L'intervento insiste su un contesto in cui aree rurali o naturalistiche, in parte comprese nel Parco della Valle del Ticino e nel PLIS Parco del Roccolo, si alternano a tessuto insediativo diffuso; si sostanzia nel potenziamento dell'attrezzatura vegetazionale dei tracciati ciclopedonali paralleli al canale, nella valorizzazione del rapporto con i nuclei urbani attraversati e nella riqualificazione delle aree periurbane con apertura di varchi e incremento della naturalità negli spazi prossimi al corso d'acqua. Il progetto è in coerenza con le previsioni del PTR A Navigli Lombardi.



### FASCE PAESAGGISTICHE INFRATRUTTURALI DI ATTENZIONE E MITIGAZIONE:

Il margine sud dell'AGP è interessato dal completamento della Magenta-Milano-Vigevano, che transiterà su areali rurali di rilevante valore naturalistico compresi nella RVR. Va prevista la riduzione dell'impatto paesaggistico della nuova tratta e ove possibile il mantenimento lungo i suoi bordi di colture compatibili.

Il settore sud ovest è interessato dal progetto della variante di Abbiategrasso di collegamento tra la S.S. 11 Magenta – Tangenziale Ovest di Milano. Va previsto il corretto inserimento dell'opera rispetto al territorio rurale, con rifunzionalizzazione delle colture di bordo.



# Attuazione della Rete Verde

## Livello regionale

Il PTR/PPR propone il progetto strategico di Rete Verde come prioritario riferimento per:

- la valutazione di infrastrutture e di opere pubbliche di interesse regionale;
- la definizione della localizzazione delle opere di compensazione ambientale conseguenti alla valutazione dei progetti sottoposti a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- la definizione dei criteri operativi di salvaguardia ambientale, delle linee orientative di sviluppo del territorio regionale e dei criteri per limitare il consumo di suolo.

I piani e i programmi di settore concorrono, per quanto di competenza e nel rispetto delle gerarchie e/o delle forme di coordinamento previste per legge, alla promozione della RVR, assumendola come riferimento prioritario nella definizione delle politiche di settore.

## Livello locale








Il disegno della RVR viene approfondito con maggior dettaglio alla scala locale negli strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (PTCP, PGT)

# Tavola QC 7.1 Quadro dei Beni tutelati per legge

## Legenda

### 1. AREE TUTELATE PER LEGGE, IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (D.Lgs 42/2004)







#### AREE DI INTERESSE PAESAGGISTICO TUTELATE PER LEGGE - art. 142 comma 1

	Territori contermini ai laghi	lettera b)
	Corsi d'acqua tutelati e territori contermini	lettera c)
	Aree alpine (> 1.600 m slm) ed appenniniche (> 1.200 m slm)	lettera d)
	Ghiacciai e circoli glaciali	lettera e)
	Parchi e Riserve nazionali o regionali	lettera f)
	Boschi e foreste*	lettera g)
	Aree gravate da usi civici e università agrarie **	lettera h)
	Zone umide***	lettera i)
	Aree archeologiche***	lettera m)

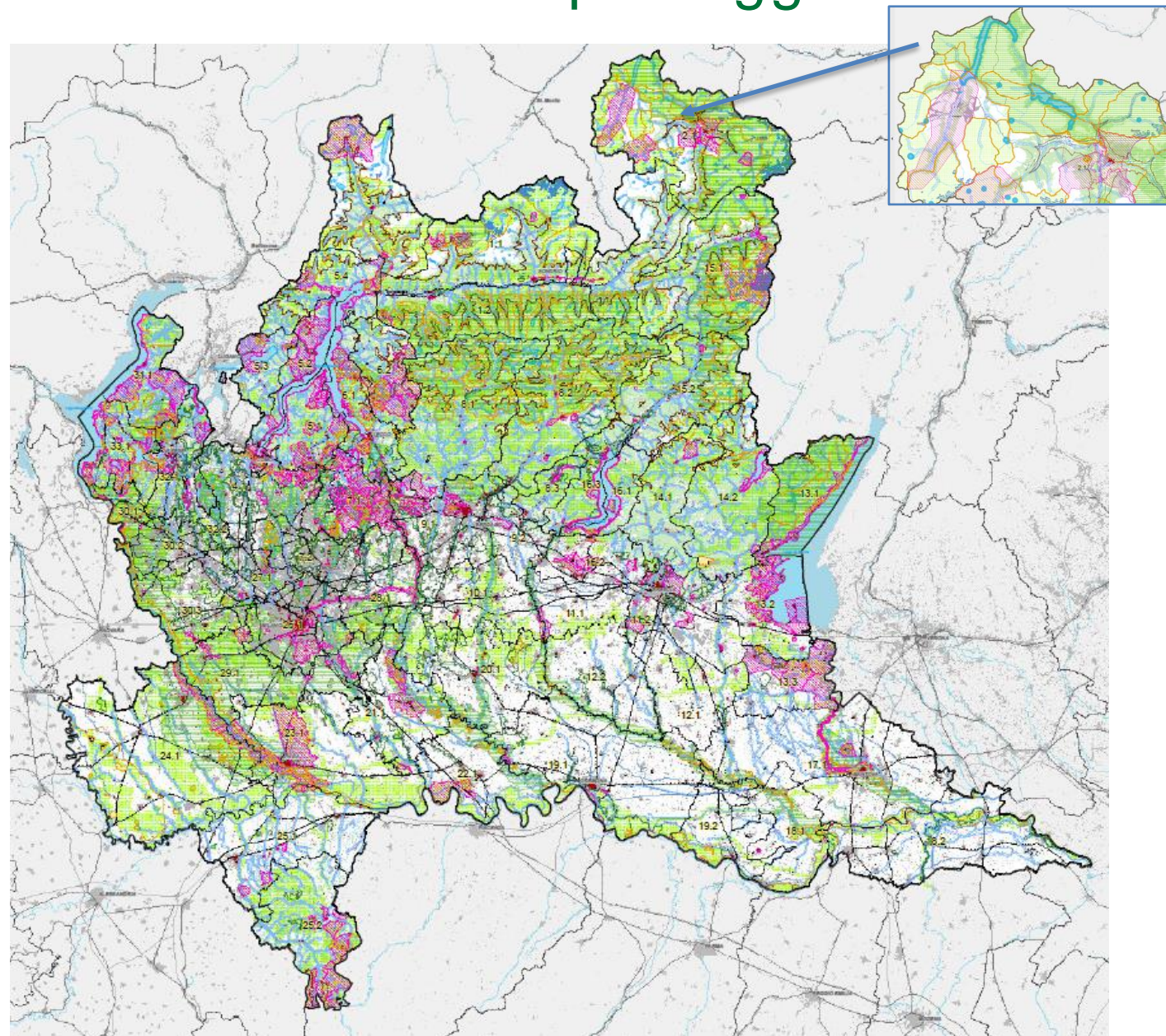
#### IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1

	Bellezze individue	lettere a) e b)
	Bellezze d'insieme	lettere c) e d)

#### 2. ALTRI AMBITI ED ELEMENTI TUTELATI DEL PAESAGGIO LOMBARDO

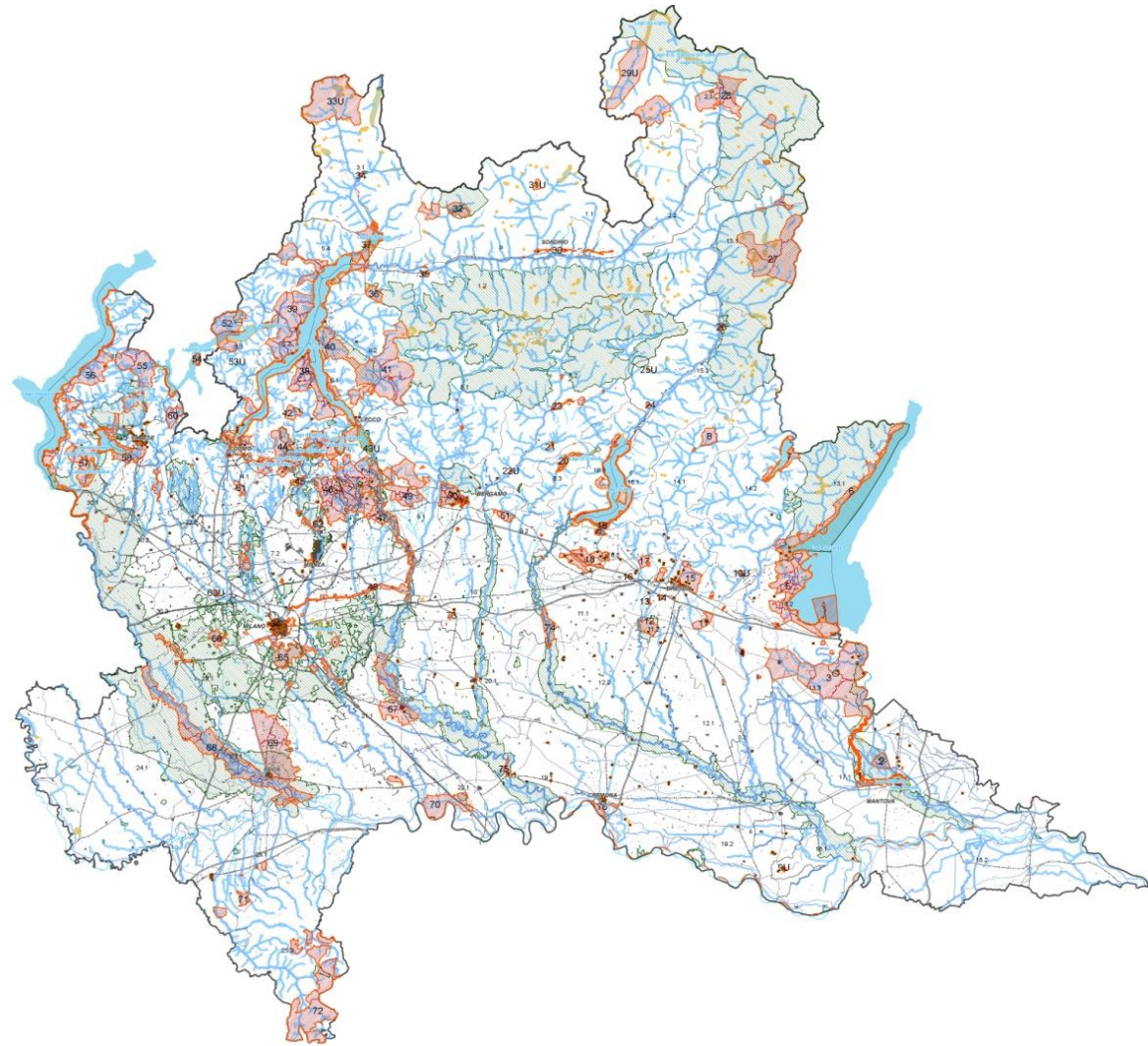
	Beni di interesse storico architettonico ***	art. 10 comma 1 D.Lgs. n. 42/2004 (ex L.n. 1089/39)
	Siti Unesco	
	Monumenti naturali	L.R. 86/83
	Rete Natura 2000: Zone di Protezione Speciale (ZPS) - Siti Speciali di Conservazione (ZSC) - Siti di Importanza Comunitaria (SIC)	
	Rete Ecologica Regionale****	D.g.r. n. 10962
	Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS)	

#### n. AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO





# 54 Aggregazioni di immobili e aree di valore paesaggistico



## FINALITA' DELLE SCHEDE

Considerare gli ambiti tutelati dal Codice come elemento portante della pianificazione regionale coordinato con il sistema delle tutele di livello sovranazionale, statale e regionale, sia di carattere naturalistico (siti Natura 2000, aree tutelate ex art 142 del Codice), che culturale e monumentale (beni tutelati ex art.10 del D.Lgs 42/2004, siti Unesco, etc).

## STRUTTURA DELLE SCHEDE:

- elenco, codici identificativi e declaratorie dei provvedimenti di tutela
- ricognizione delle altre tutele vigenti nella aggregazione
- descrizione dei caratteri e valori paesaggistici e relazioni paesaggistiche del contesto
- orientamenti per la pianificazione locale e l'attività delle commissioni paesaggistiche degli enti locali

# STRUTTURA E CONTENUTI DELLE SCHEDE

1

## LETTURA DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA

IN UN'UNICA TABELLA VENGONO RIPORTATI TUTTI I PROVVEDIMENTI DI TUTELA VIGENTI NELL'AGGREGAZIONE CON LE RELATIVE DECLARATORIE

2

## TUTELE STABILITE A LIVELLO SOVRACOMUNALE

D.LGS. 42/2004 (artt. 10, 136, 142)  
RETE NATURA 2000  
SITI UNESCO  
MONUMENTI NATURALI  
GEOSITI  
RETE ECOLOGICA REGIONALE  
PLIS  
PTRA

3

## CARATTERI E VALORI PAESAGGISTICI DELLA AGGREGAZIONE

ANALISI DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA

ANALISI DELLO STATO ATTUALE:

- LIVELLO DI CONSERVAZIONE
- PROBLEMATICHE ESISTENTI,
- PRESSIONI E FATTORI DI RISCHIO IN CORSO E POTENZIALI

4

## RELAZIONI PAESAGGISTICHE DEL CONTESTO

5

ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E L'ATTIVITA' DELLE COMMISSIONI PAESAGGISTICHE DEGLI ENTI LOCALI

**SCHEDE INDIRIZZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE AGGREGAZIONI DI IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO**

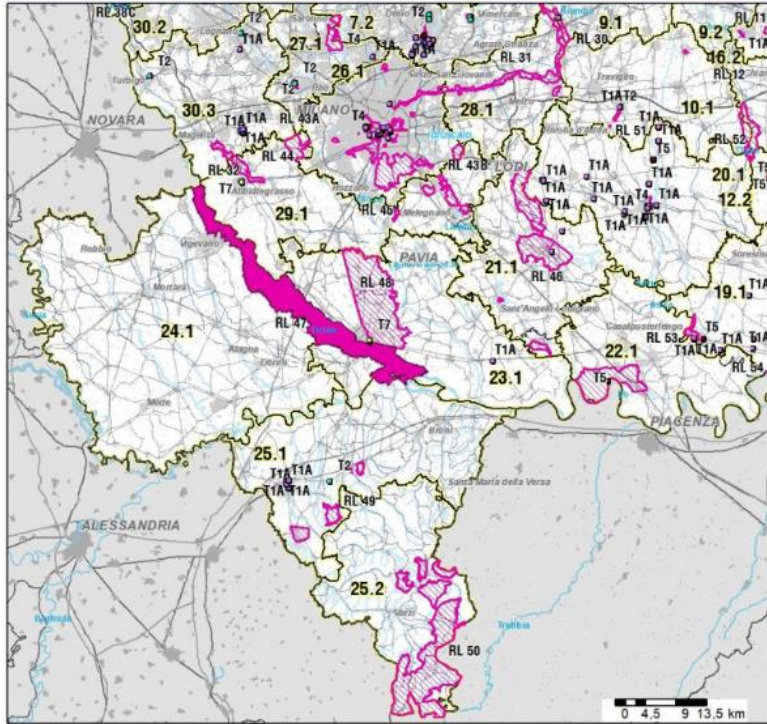
**SCHEDA AGGREGAZIONE 47**

AMBITI GEOGRAFICI DI PAESAGGIO (AGP) DI RIFERIMENTO:  
 23.1 PIANURA DI PAVIA  
 24.1 LOMELLINA  
 25.1 PIANURA E COLLINE DELL'OLTREPO' PAVESE

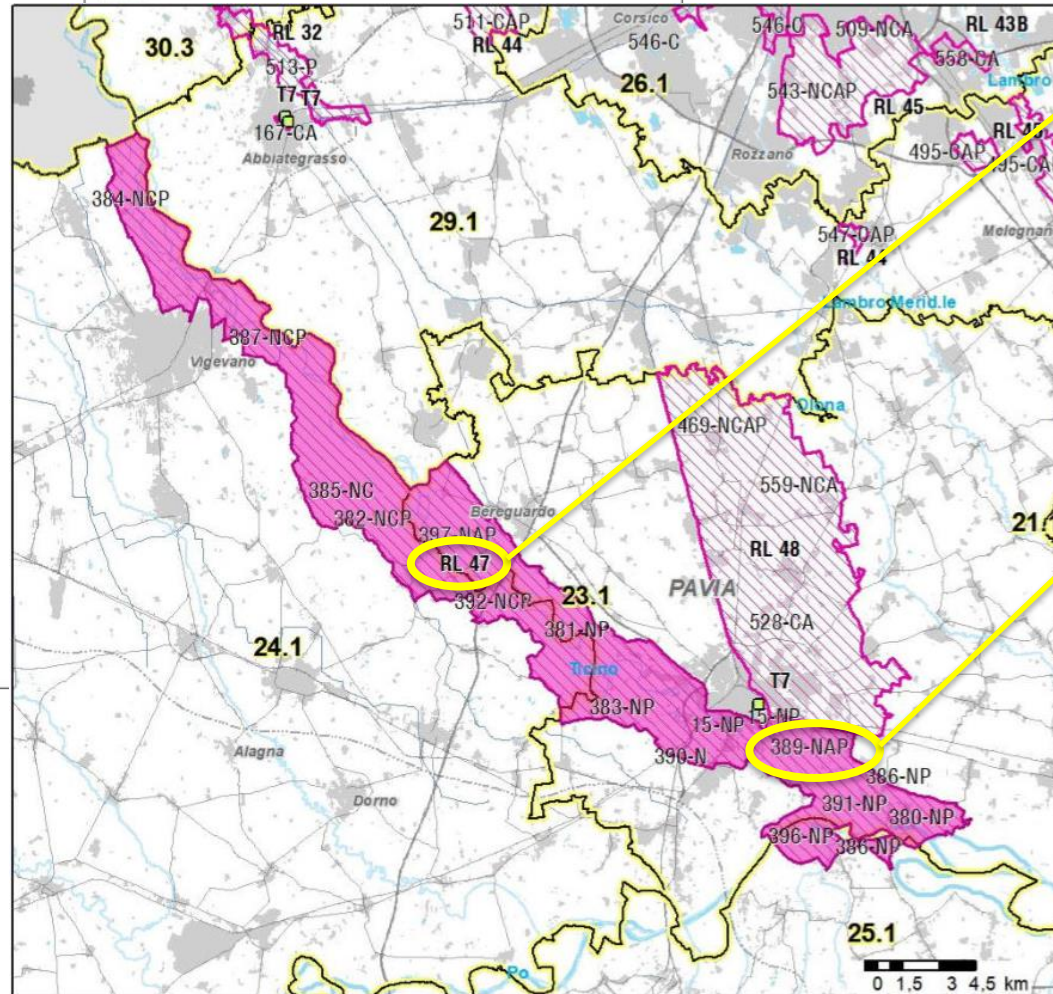
# SCHEDE AGGREGAZIONI DI INTERESSE PER IL PARCO DELLA VALLE DEL TICINO

**Ambiti fluviali valle del Ticino**

L'aggregazione comprende 15 provvedimenti di tutela ex art. 136 D.Lgs.42/2004



IMMOBILI ED AREE DI VALORE PAESAGGISTICO DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO - art. 136 comma 1



N° AGGREGAZIONE IN ESAME

389 = CODICE SIBA

NCAP= CARATTERI PAESAGGISTICI PREVALENTI DALLA LETTURA DEL PROVVEDIMENTO DI TUTELA

N= caratteri naturali/ambientali/geomorfologici

C= caratteri costitutivi del paesaggio (opere antropiche)

A= caratteri architettonici/storici/urbani

P= valori estetico/percettivi/vedutistici

## 1. LETTURA DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA: ELENCO DEI PROVVEDIMENTI DI TUTELA DELL'AGGREGAZIONE, RELATIVI CODICI IDENTIFICATIVI E DECLARATORIE

Provvedimento	Comune/i	Prov.	Codici	Declaratoria
DM 10/10/52	PAVIA	PV	SIBA 15 SITAP NO CODICE	...RICONOSCIUTO CHE LE ZONE PREDETTE OLTRE AD ESSERE DEI QUADRI NATURALI DI PARTICOLARE BELLEZZA COSTITUISCONO VARI COMPLESSI DI CARATTERISTICO ASPETTO AVENTI VALORE ESTETICO
DM 17/06/70	LINAROLO, ALBAREDO ARBABOLDI*	PV	SIBA 380 SITAP 30378	.....RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA NOTEVOLE BELLEZZA DEL QUADRO NATURALE GODIBILE DAI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO, COME LE STRADE, I CORSI D'ACQUA, E LE OPPOSTE RIVE
	TORRE D'ISOLA	PV	SIBA 381 SITAP 30387	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA PRESENZA DI UNA VEGETAZIONE CARATTERISTICA DELLA ZONA DEL TICINO, COSTITUITA DA BOSCHI ALTERNATI A RADURE CHE COMPONGONO UN QUADRO PANORAMICO DI STRAORDINARIA BELLEZZA
DM 08/07/70	BORGO SAN SIRO	PV	SIBA 382 SITAP 30369	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA PRESENZA DELLA VEGETAZIONE CARATTERISTICA DELLA ZONA DEL TICINO, COSTITUITA DA BOSCHI CEDUI ALTERNATI A RADURE, A SINUOSI CANALI E RAMI DEL TICINO, CHE COSTITUISCONO UN QUADRO PANORAMICO DI NOTEVOLE BELLEZZA
	CARBONARA ORA CARBONARA AL TICINO	PV	SIBA 383 SITAP 30372	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO QUALE QUADRO PANORAMICO GODIBILE DAI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO, COME STRADE ED ARGINI CHE SI TROVANO IN ESSA ZONA COMPRESA, NONCHE' LE OPPOSTE RIVE. IL QUADRO PANORAMICO E' DETERMINATO DALLA BELLEZZA DEL FIUME E DALL'ARMONICO, TRANQUILLO SUCCEDERSI DI UNA VEGETAZIONE PARTICOLARMENTE RICCA DI ESSENZE CARATTERISTICHE DEL TICINO, CON TRATTI DI BOSCO AVENTI PARTICOLARI REQUISITI DI BELLEZZA
	CASSOLNOVO	PV	SIBA 384 SITAP 30373	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA PRESENZA DI UNA VEGETAZIONE CARATTERISTICA DELLA VALLE DEL TICINO, COSTITUITA DA BOSCHI CEDUI ALTERNATI A RADURE, A SINUOSI CANALI E RAMI DEL TICINO, CHE COSTITUISCONO UN QUADRO PANORAMICO DI NOTEVOLE BELLEZZA
	GAMBOLO', VIGEVANO**	PV	SIBA 385 SITAP 30376	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' VERDE E BOSCHIVA, RICCA DI CANALI E DI SUGGESTIVA BELLEZZA, CHE COSTITUISCE LA NATURALE CONTINUITA', DA NORD VERSO SUD, DI QUELLE LIMITROFE GIA' POSTE SOTTO TUTELA IN TERRITORIO DEL COMUNE DI VIGEVANO
	MEZZANINO PO ORA MEZZANINO, TRAVACÒ SICCOMARIO	PV	SIBA 386 SITAP 30380	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA SUA NOTEVOLE BELLEZZA PANORAMICA E PER LA PRESENZA DI UNA VEGETAZIONE CARATTERISTICA DELLA ZONA DEL TICINO E SDEL PO, COSTITUITA DA BOSCHI CEDUI ALTERNATI A RADURE;
	VIGEVANO	PV	SIBA 387 SITAP 30391	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PERCHE' PER LA PRESENZA DI UNA VEGETAZIONE CARATTERISTICA DELLA ZONA DEL TICINO, COSTITUITA DA BOSCHI CEDUI ALTERNATI A RADURE, COME IL BOSCO DEL MODRONE, QUELLO DELLA LITE, DEL GIARRETTO, IL PREBIETTA, IL PRESTINO, IL LUNGO ED IL SALVADORINO, NONCHE' DI 5 NUOVI CANALI E RAMI DEL TICINO (ROGGIA DELLE STREGHE, COMUNE, MAGNA, ECC.) CHE COSTITUISCONO UN QUADRO PANORAMICO DI NOTEVOLE BELLEZZA
DM 05/08/70	PAVIA	PV	SIBA 389 SITAP NO CODICE	.....RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO, PERCHE' E' CARATTERIZZATA DALLA NATURA OROGRAFICA DEL FIUME TICINO, DALL'ASPETTO E DALLA CONFORMAZIONE DEL TERRENO, DAL CORSO D'ACQUA E DALLA VEGETAZIONE TIPICA DEL LUOGO; OFFRE INOLTRE AL PUBBLICO LA VISUALE PANORAMICA DELLA CITTA' CON PROSPETTIVE VARIE E VISTE IMPROVVISE DEL TESSUTO URBANO, FRA CUI EMERGONO LE CARATTERISTICHE TORRI ERETTE IN EPOCA LONGOBARDA LE CUPOLE DELLE CHIESE, ELEMENTI ARCHITETTONICI DIVENUTI ORMAI PARTE, IN ARMONICA FUSIONE, DELLE VISUALI PAESAGGISTICHE
	SAN MARTINO SICCOMARIO	PV	SIBA 390 SITAP 30386	.....RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA PRESENZA DI UNA VEGETAZIONE CARATTERISTICA DELLA ZONA DEL TICINO, COSTITUITA DA BOSCHI DI ECCEZIONALE BELLEZZA E CONSERVAZIONE, FRA I QUALI SPICCA IL BOSCO NEGRI, CHE DAL CONSIGLIO D'EUROPA E' STATO CLASSIFICATO COME RISERVA NATURALE DA CONSERVARE
	VALLE SALIMBENE, PAVIA***	PV	SIBA 391 SITAP 30389	...RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER LA NOTEVOLE BELLEZZA DEL QUADRO NATURALE GODIBILE DAI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO, COME LE STRADE, I CORSI D'ACQUA E LE OPPOSTE RIVE
	ZERBOLO'	PV	SIBA 392 SITAP 30397	.....RICONOSCIUTO CHE LA ZONA PREDETTA HA NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO PER IL SUGGESTIVO QUADRO NATURALE GODIBILE DAI PUNTI DI VISTA ACCESSIBILI AL PUBBLICO, VALE A DIRE DALLE STRADE E DAGLI ARGINI PUBBLICI, COME DAI NATANTI SUL TICINO E DALLE VEDUTE DELL'ALTRA RIVA; PER LA STRAORDINARIA BELLEZZA DELL'INSIEME DI BOSCHI, DI TERRENI E DI CANALI, TRA I QUALI MIRABILMENTE ECCELLONO I DUE BOSCHI DI S. VARESE VERSO IL CANALE DEL CANAROLO E DEL MANGIALOCCA; BOSCHI CHE SONO STATI DEFINITI DAL CONSIGLIO D'EUROPA COME BIOTIPI DEgni DI CONSERVAZIONE PER IL MANTENIMENTO DELLE ANTICHE SPECIE CARATTERISTICHE DEL TICINO;

Le Aggregazioni contengono un numero variabile di provvedimenti di tutela, alcuni dei quali già corredati dai criteri di gestione. Questa scheda raccoglie **15** provvedimenti di tutela

## 5. ORIENTAMENTI PER LA PIANIFICAZIONE LOCALE E L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI PAESAGGISTICHE DEGLI ENTI LOCALI

### N CARATTERI NATURALI – GEOMORFOLOGICI

- Tutelare la naturalità del paesaggio della fascia fluviale del fiume Ticino e del fiume Po compresa nei provve aggregazione al fine della conservazione e dell'incremento della biodiversità.

### A CARATTERI ARCHITETTONICI/URBANI

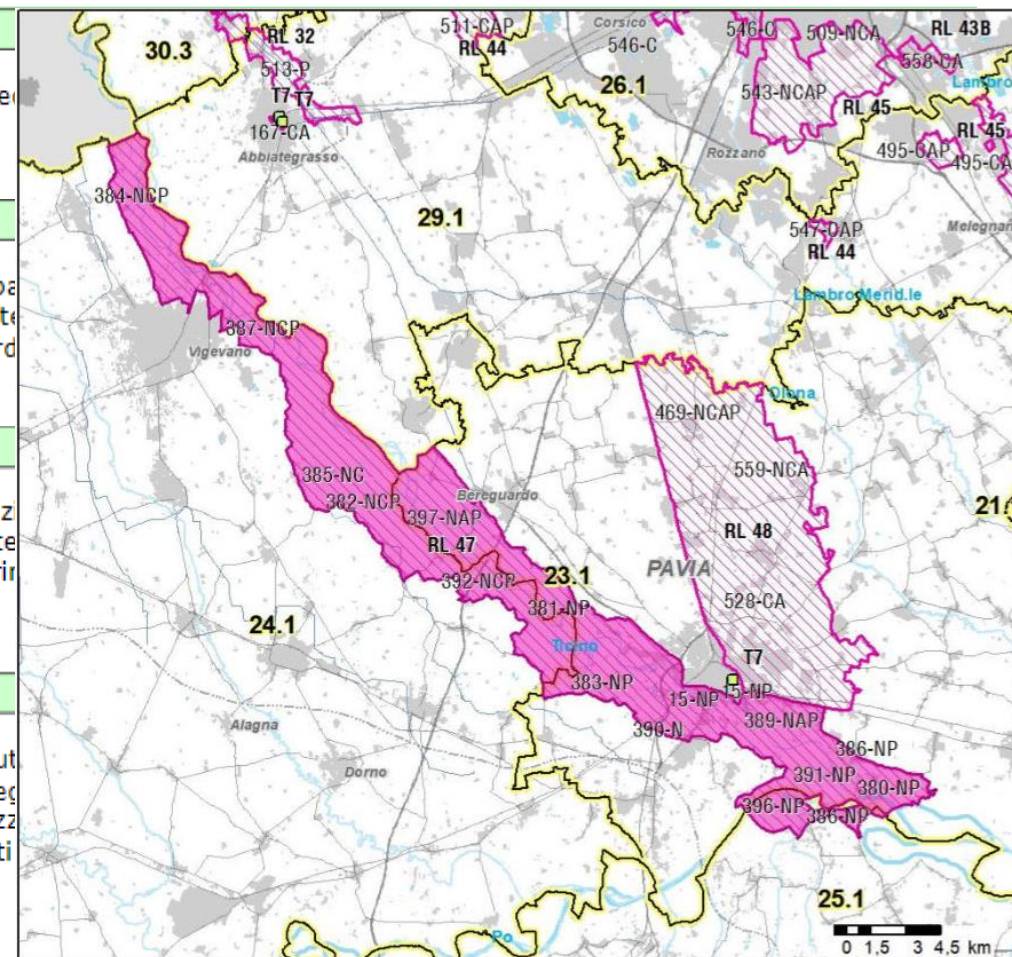
- Conservare i nuclei storici di antica formazione compresi nell'aggregazione, a carattere urbano e rurale- con pa tutela - nonché le aree ad essi adiacenti, conservando la leggibilità dell'impianto morfologico ed evitando le alt e il loro intorno territoriale. Valorizzare i caratteri storico-architettonici del patrimonio edilizio al fine di salvaguard

### C CARATTERI COSTRUTTIVI DEL PAESAGGIO

- Conservare e valorizzare la rete dei percorsi storici e/o ciclopedonali esistenti quale importante elemento di fruiz mantenendone il più possibile dimensioni, fondo naturale, vegetazione e componenti costruttive che ne caratte particolare sostenere e promuovere le iniziative volte alla riqualificazione dei percorsi in disuso, nonché a favorir ai percorsi di maggiore valenza panoramica e/o storico-culturale.

### P VALORI ESTETICO/PERCETTIVI

- Valutare - in modo coordinato tra i diversi Comuni componenti l'aggregazione - i progetti di nuove infrastrut infrastrutture tecnologiche per la trasmissione e produzione di energia elettrica e di telecomunicazione, o di adeg percezione visiva dai luoghi accessibili al pubblico. In particolare si dovranno salvaguardare per scelte localizz sistema vegetazionale e la continuità visiva dei con ottici di maggiore profondità e delle visuali verso i manufatti luoghi della aggregazione.





La bellezza salverà il mondo